



CERRO AL LAMBRO

IL CERRO



Cari soci,

Il mese di maggio è come al solito contraddistinto dalla sagra di Riozzo. Anche quest'anno abbiamo fatto del nostro meglio per portare il nostro contributo a quest'appuntamento, speriamo quindi in un vostro passaggio presso i nostri gazebo; per chi volesse aggiungersi e dare una mano alla realizzazione e organizzazione degli stand e iniziative... c'è ancora posto!

Kisito

ATTENZIONE!

Il CdA di giugno non sarà, come al solito, il primo mercoledì del mese poiché coincide con la festività del 2 giugno. Per tale motivo sarà spostato a giovedì 3 giugno; sempre ore 21 presso la nostra sede.

I Quaderni delle Terre di Cerro

“...È bello scoprire aspetti inediti di un posto che si pensa di conoscere come le proprie tasche o che ormai si ritiene privo di sorprese. Questi aspetti donano freschezza, concedono possibilità. Da parte mia, man mano che si procede nelle ricerche e alla stesura di questi nostri quaderni, mi ritrovo ancora più legato a questo paese e riesco a dare un valore in più a molte cose. Così, una casa o un semplice rudere, non sono solo un insieme di mattoni ma si riempiono di storie e di volti antichi, quel muro e quelle pietre non sono lì per caso ma sono il simbolo di ingegno e fatiche, quella strada o quel selciato non sono solo sassi e polvere ma profumano di storia e di casa; tutto si intreccia con nuovi occhi a disegnare altri tempi, sapori e affetti che, anche se non li abbiamo vissuti direttamente, li percepiamo nel cuore, e se riusciamo a farli nostri sono quelli che ci faranno sentire vivi come persone e come comunità. Sono sensazioni che, tramite questo nuovo lavoro, speriamo possano essere colte, sempre più condivise e tramandate.”

Kisito Prinelli, Presidente Pro Loco

È in stampa il secondo volume della collana di pubblicazioni che abbiamo avviato lo scorso anno. Il titolo è “Nel nome del Padre... L'arte e la pietra” e riguarda la storia delle chiese presenti e che c'erano sul nostro territorio. Oltre a quelle che conosciamo dei S.S. Giacomo e Cristoforo a Cerro, S. Lorenzo e S. Rocco a Riozzo, ve ne erano altre 4 di cui abbiamo trovato notizia negli archivi che abbiamo potuto consultare fino ad ora. Di alcune solo un accenno ma della chiesa di S. Eurosia alle cascate Fornaci anche un po' di storia e descrizioni. È impensabile far conoscere sette chiese e molti secoli di storia in poche pagine ma come per il primo volume “Fragmenta Historiae” abbiamo voluto riportare degli accenni o quelle notizie che speriamo possano destare la curiosità di molti a spingersi, nella conoscenza di questi luoghi, ben oltre a queste piccole pubblicazioni. Questo libro è comunque un altro tassello che speriamo possa essere utile per conoscere meglio e in modo semplice la nostra storia e il territorio che ci circonda e che ci ospita. Un particolare ringraziamento a tutti coloro che hanno lavorato per molto tempo per estrapolare, tradurre e ricercare le notizie per questa realizzazione, in particolare un grande grazie a Matteo Gadia, a Rossana Beghi e al M° Giancarlo Sacchi per la loro generosa opera, e ad Alessandra Ticchiati per il prezioso lavoro grafico.



La copertina del secondo volume de "I Quaderni delle Terre di Cerro"

I NUMERI DELLA

TELEFONO:
366/37.47.347

SITO:
www.procerro.it

E-MAIL:
info@procerro.it

PRO LOCO

SPECIALE SAGRA

ECCO LE NOSTRE INIZIATIVE PER LA SAGRA DI RIOZZO:

ARGENTO VIVO

Lunedì 24 ore 21 presso il salone dell'oratorio concerto del coro "Allegro" dell'Argento Vivo diretto dal nostro Claudio Bellotti che ci proporranno canzoni e letture in dialetto milanese

DEDALO TEATRO

Giovedì 27 alle 21 presso il salone dell'oratorio spettacolo dal titolo "Appaio ergo sum" del gruppo "Dedalo Teatro".

"Apparire è essere, oppure solo sembrare? Apparire è un effimero vanto e un lauto guadagno per chi lo propone. La TV è lo specchio e oppio della società contemporanea: molti si conformano ad essa e qualcuno si ribella. Ma chi ci riesce, vince?"

S. EUROSIA

Per fare il punto sulla situazione del restauro del dipinto "il Martirio di S. Eurosia", presso la chiesa di S. Lorenzo saranno in esposizione alcuni stralci degli esami effettuati fino ad ora sul dipinto che stiamo portando al restauro. La mostra sarà aperta sabato 29 e domenica 30 dalle 9 alle 18. Proprio in questi giorni dovrebbe arrivare anche l'autorizzazione dalla Soprintendenza per il trasporto del dipinto presso i laboratori della Conservart snc di Lodi dove inizieranno i lavori veri e propri di restauro e sapremo anche la cifra esatta che dovremo raccogliere per portare a termine il progetto.

GAZEBI

Domenica 30 vi aspetta il consueto appuntamento presso i nostri gazebi in via Bismantova. Potrete ritirare copia del volume "Nel nome del Padre...L'arte e la pietra" oltre che prelevare il materiale informativo sulla nostra Associazione da distribuire ai vostri conoscenti per incentivarli a iscriversi e essere così informati su tutte le nostre attività. Ci sarà spazio anche per il Gruppo Camminatori e gli altri Gruppi della nostra Associazione. Avremo del materiale informativo sul Parco Agricolo sud Milano, che quest'anno festeggia il ventennale dalla fondazione. Avremo gli amici della Pro Loco di Ghemme e ospiteremo anche Luigi Pizzimenti, autore del libro "Progetto Apollo" sui viaggi interstellari e l'approdo sulla luna. Avremo anche "sim salamin" ovvero indovina la lunghezza della fila di salamini e il peso del salame. Come di consueto chi si avvicinerà di più alla giusta misura se li porterà a casa.

RADIO PROLOCO

Immane l'appuntamento musicale e di informazione sugli avvenimenti della sagra. I DJ's Luca Marzi e Daniele Moca ci faranno compagnia per tutto il pomeriggio di domenica 30.

GLI ARCERI!

Il Gruppo Arceri "04 basc" ha organizzato il tradizionale torneo di tiro con l'arco con possibilità per tutti di provare e portare a casa simpatici gadgets. Domenica pomeriggio presso il vecchio campo da bocce.

CONCORSO FOTOGRAFICO "IL LAMBRO"

Conclusione del concorso fotografico "Sguardi sul territorio: il Lambro" indetto dal nostro Gruppo Fotografico che nel frattempo sta lavorando ad un altro interessante progetto che verrà pronto per l'autunno. Alle ore 17.30 di domenica 30 sotto i nostri gazebo si terranno le premiazioni e l'esposizione delle foto vincitrici.

LABORATORI

Nel pomeriggio di domenica avremo anche ospiti gli amici dell'Associazione "Carnevalspettacolo" di Ghemme che propongono "il laboratorio della gommapiuma" per imparare le basi per realizzare oggetti e tutto ciò che la fantasia e questo materiale possono permetterci di inventare. Potremo imparare anche a fare i costumi come quelli che stiamo usando negli ultimi anni in occasione del carnevale. Grandi e piccini sono tutti invitatissimi a questa particolare quanto interessante

PROGETTO APOLLO

Luigi Pizziminti, da sempre appassionato di viaggi spaziali, ha riunito le sue conoscenze e la sua passione in questo libro che ci presenterà domenica 30 maggio presso il nostro gazebo. L'autore sarà a disposizione tutto il giorno per rispondere alle nostre curiosità sull'argomento e in particolare sui viaggi della navicella spaziale "Apollo".

in breve... il calendario**lunedì 24 domenica 30****"CONCERTO"**

Concerto del coro 'Allegro'
dell'Argento Vivo.
Ore 21 in oratorio

RADIO PRO LOCO

A cura della Pro Loco
Giovani. Dalle ore 12 in poi

giovedì 27**"APPAIO ERGO SUM"**

Spettacolo della compagnia
'Dedalo Teatro'. Ore 21 in
oratorio

**"SGUARDI SUL
TERRITORIO: il
Lambro"**

Esposizione delle foto
vincitrici
Ore 17:30 premiazioni

ARCERI

Il gruppo degli "04 Base"
ci intratterrà durante
tutto il pomeriggio

**sabato 29 e
domenica 30****"IL CAMMINO DI
SANT'EUROSIA"**

Presso la chiesa. Orari: 9 - 18

Presso il nostro stand in
Via Bismantova ci sarà la possibilità
di far iscrivere i vostri conoscenti e
ritirare il libro "Nel nome del
padre... L'arte e la pietra"

**LABORATORIO
DELLA GOMMAPIUMA**

Nel pomeriggio presso il
salone dell'oratorio

**IL GRUPPO ECOLOGICO
AL LAVORO.
PULIAMO CERRO!!!**

Il giorno 10 aprile ci siamo trovati a pulire parte del nostro territorio, in particolare il tratto di Via Mirandola interessata dalla pista ciclabile. In due persone e in un paio d'ore abbiamo raccolto oltre venti sacchi di rifiuti, se fossimo stati in venti chissà quanto avremmo raccolto ancora. Nel pomeriggio invece siamo andati a sistemare il "frutteto pubblico" cioè le oltre venti piante che abbiamo posizionato

lo scorso 26 settembre nell'area verde in Via Foscolo. Tutte le piantine stanno bene, alcune hanno fatto già i fiori e forse qualche frutto si vedrà già quest'anno. Oltre alle piccole potature necessarie abbiamo cambiato i tutori e tolto un po' di erbacce ai piedi delle piantine in vista dei prossimi tagli dell'erba. Con l'arrivo dell'estate dovremo vigilare per fare avere la giusta acqua alle piante per non farle seccare.

GIOVANI EMOZIONI

Vorrei conoscer l'odore del tuo paese,
camminare di casa nel tuo giardino,
respirare nell'aria sale e maggese,
gli aromi della tua salvia e del rosmarino.
Vorrei che tutti gli anziani mi salutassero
parlando con me del tempo e dei giorni
andati,
vorrei che gli amici tuoi tutti mi parlassero,
come se amici fossimo sempre stati. Vorrei
incontrare le pietre, le strade, gli usci
e i ciuffi di parietaria attaccati ai muri,
le strisce delle lumache nei loro gusci,
capire tutti gli sguardi dietro agli scuri

e lo vorrei
perché non sono quando non ci sei
e resto solo coi pensieri miei ed io...

Vorrei con te da solo sempre viaggiare,
scoprire quello che intorno c'è da scoprire
per raccontarti e poi farmi raccontare
il senso d'un rabbuiarsi e del tuo gioire;
vorrei tornare nei posti dove son stato,
spiegarti di quanto tutto sia poi diverso
e per farmi da te spiegare cos'è cambiato
e quale sapore nuovo abbia l'universo.
Vedere di nuovo Istanbul o Barcellona
o il mare di una remota spiaggia cubana
o un greppe dell'Appennino dove risuona
fra gli alberi un'usata e semplice
tramontana

e lo vorrei
perché non sono quando non ci sei
e resto solo coi pensieri miei ed io...

Vorrei restare per sempre in un posto solo
per ascoltare il suono del tuo parlare
e guardare stupito il lancio, la grazia, il volo
impliciti dentro al semplice tuo camminare
e restare in silenzio al suono della tua voce
o parlare, parlare, parlare, parlarmi
addosso dimenticando il tempo troppo
veloce
o nascondere in due sciocchezze che son
commosso.

Vorrei cantare il canto delle tue mani,
giocare con te un eterno gioco proibito
che l'oggi restasse oggi senza domani
o domani potesse tendere all'infinito

e lo vorrei
perché non sono quando non ci sei
e resto solo coi pensieri miei ed io...

Vorrei
Francesco Guccini

INCONTRI ALLA CASCINA CAMPAZZO

Giovedì 10 giugno alle ore 21 toccherà a noi chiudere gli incontri di "Campo!", l'"università della campagna milanese" organizzata dall'Associazione per il Parco Sud Milano. Siamo stati invitati a presentare il progetto "Terre di Cerro al Lambro" e quello che stiamo cercando di fare per il nostro territorio e la sua cultura attraverso le nostre attività.

I relatori saranno il nostro presidente Kisito Prinelli, Matteo Gadia, responsabile del Gruppo di Storia Locale e Gabriele Prinelli responsabile del Gruppo Ecologico. La sede degli incontri è la chiesa di S. Ignazio d'Antiochia presso la cascina Campazzo, nel parco agricolo del Ticinello, la cascina attiva più vicina al Duomo di Milano che dista poco più di 3 km dal centro e che coltiva ancora parte dei suoi campi con il sistema delle marcite e i cui affittuari, insieme alle associazioni che li sostengono, da anni si oppongono allo sfratto che aprirebbe le porte alla distruzione del parco e la costruzione di un nuovo quartiere di Milano.

La cascina Campazzo è in via Dudovich 10 a Milano e tutti siete invitatissimi a conoscere questa realtà. Per chi volesse un passaggio o sapere la strada ci contatti ai soliti nostri recapiti.



Un bel piatto di pasta in compagnia (con crema di fagioli e lardo, polenta con brasato e grappa con vista su "quel ramo del lago di...Lecco") ci hanno fatto recuperare le energie spese e coronato una splendida giornata. Una gita sicuramente da riproporre al più presto!

NASCONO I CERRI!!

Arrivano le prime notizie di ghiande che si schiudono e dei primi Cerri che fanno capolino nei vasi distribuiti nel periodo natalizio. I cerri sono piante che hanno radici molto lunghe: per una migliore crescita della pianta, in vista della loro futura piantumazione è consigliato, quando il cerro raggiungerà i 20 cm circa di altezza, sostituire il vaso con uno più grosso per permettere alla pianta di svilupparsi e di non soffrire. Basta rompere il vaso vecchio e spostare tutta la terra in un unico blocco, stando attenti a non scoprire le radici e ciò che rimane della ghianda, in un vaso più grande con altra terra già leggermente concimata perché le nostre piantine hanno bisogno di molto nutrimento per superare i primi anni di vita. Se andrà tutto bene quest'autunno potremmo mettere in terra le più "grandicelle" e cominciare a ripopolare il nostro comune della sua pianta simbolo.

I CAMMINATORI SUI PIANI D'ERNA

Domenica 25 aprile ci siamo recati ai Piani d'Erna in provincia di Lecco. Una bellissima camminata di circa 5 km ai piedi del Resegone in mezzo ai boschi con un dislivello di 750 mt. A tratti "impegnativa" per la ripidità della salita, il paesaggio dalla croce del Pizzo d'Erna comunque ripaga di tutte le fatiche.



ROSARNO

di Daniele Ravarini

Immigrati sfruttati fino all'osso, per una miseria, in rivolta. Disordini, cassonetti incendiati, auto rovesciate e qualche livido sulla pelle di qualcuno. È successo nel bel mezzo dell'inverno; siamo a primavera: chi si ricorda più?

La memoria si risveglia con una notizia di fine aprile. Rosarno: arrestate 30 persone per associazione a delinquere e sfruttamento della manodopera di clandestini. C'è il risorpasso dell'Inter sulla Roma, c'è Fini che litiga con Berlusconi, ma tra le notizie "importanti" riappare Rosarno. Si può dire qualcosa su queste persone con beni sequestrati per svariati milioni di euro, e dei loro schiavi? Si può parlare del sonno delle coscienze? Si può affermare che ora sono gli immigrati che rischiano del proprio per avere giustizia e diritti? La risposta è sì. Molto più improbabile per noi autoctoni riconoscere questi dati di fatto, capire che con l'intolleranza non si va da nessuna parte, che il mancato rispetto per il diverso nasconde casomai paure per le cose che cambiano, per le evoluzioni magari rapide e soprattutto inaspettate della società, per il futuro.

La politica senz'altro incentiva la paura. Il terrore porta voti, annichisce le coscienze, addomestica dei "fido", non sa fare altro. Sul filo delle insicurezze il potere danza una rumba in testa alle persone, calpestate e rassegnate nel ruolo di cittadino bunker.

Languisce il comparto dell'arte, dell'innovazione, realtà locali grandi e piccole navigano a vista racimolando monetine per far quadrare i bilanci di fine anno. E le sole proposte che arrivano sono le misure per la sicurezza? Più gendarmi? Più security? Nuove telecamere installate?

Bene non si sa dove si può arrivare incentivando odio e discriminazione. La storia ha insegnato i tragici epiloghi di questi orientamenti collettivi. Speriamo che il buon senso e il senso civico prevalgano anche se al momento non sembra si stia effettivamente viaggiando in tale direzione.